



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Città metropolitana di Cagliari – Piazza Municipio, 1  
Telefono 070/966701 – fax 070/962078  
Codice Fiscale 80013450921 – C.A.P. 09033  
Sito Internet <http://www.comune.decimomannu.ca.it>  
Email [protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it)

## 1° SETTORE Servizio socio-assistenziale

### AVVISO PUBBLICO

**FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. N. 102/2013 CONVERTITO NELLA L. N. 124/2013). INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AVENTI TITOLO AI BENEFICI - ANNO 2017.**

#### IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

In attuazione del D.L. 31/08/2013 n. 102 art. 6 c. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/10/2013 n. 124, del D.L. 28/03/2014 n. 47, convertito nella L. 25/05/2014 n. 80, del Decreto interministeriale del 30/03/2016, della L.R. n. 5/2016 (Legge di stabilità 2017) – art. 1, della L.R. n. 6/2016 (Bilancio di previsione) – art. 3 c. 1 – allegato 1 al documento tecnico di accompagnamento, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/34 del 17/10/2017;

#### RENDE NOTO

**Sono aperti i termini, per l'annualità 2017, per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli per situazioni accertate al 31 dicembre 2017.**

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda secondo le modalità di seguito indicate **entro e non oltre il giorno 19 gennaio 2018.**

L'erogazione dei contributi agli aventi titolo è condizionata al trasferimento al Comune delle relative risorse da parte della Regione Autonoma della Sardegna. I contributi sono erogati fino ad esaurimento dei fondi.

#### ART. 1 - DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Destinatari dei contributi sono i cittadini residenti nel Comune di Decimomannu titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un ***atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole avvenuto nel corso del 2017, con citazione in giudizio per la convalida (emesso dal competente Tribunale).***

Per morosità incolpevole (ai sensi del D.L. 31.08.2013 n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli) si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale del nucleo familiare o del reddito complessivo, verificatasi prima o durante il 2017.

La situazione di sopravvenuta impossibilità indica una condizione di morosità incolpevole nuova, che identifica una nuova condizione economica dell'inquilino, e deve essere dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
  - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
  - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
  - cessazioni o consistente riduzione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- Le cause su indicate si considerano a titolo esemplificativo e non esaustivo.

### **Modalità di valutazione della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.**

Fermo restando che **l'atto di citazione deve essere del 2017**, la valutazione è effettuata con le modalità corrispondenti ai seguenti casi:

- 1) **perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo verificatasi prima del 2017**: si valuta raffrontando il reddito attestato e riferito all'ultimo periodo reddituale (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE) con il reddito attestato e riferito al periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa (reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE).

Poiché l'INPS sta rilasciando per l'anno in corso l'attestazione ISEE relativa ai redditi 2014, si fa riferimento:

- **all'ISEE "ordinario" calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2015, nel caso in cui i redditi del 2016 non abbiano subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente.** In tal caso l'ISEE relativo ai redditi del 2015 viene considerato valido anche per il 2016, e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta raffrontando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE relativo al 2015, sostanzialmente invariato nel 2016, con il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione;

Nel caso in cui non sia possibile raffrontare i redditi ISE, per mancanza delle attestazioni ISEE, le variazioni potranno essere verificate raffrontando i redditi fiscalmente dichiarati nei medesimi periodi di riferimento su indicati.

- **all'ISEE "corrente" calcolato nel 2017 sui redditi percepiti nel 2016, nel caso in cui si siano verificate rilevanti variazioni reddituali rispetto al 2015,** e la perdita o la consistente riduzione del reddito di almeno il 30% si valuta raffrontando il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE relativo al 2016 con il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE riferita all'anno in cui il reddito era "integro", corrispondente al periodo precedente al verificarsi della sua variazione.

- 2) **perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo verificatasi nel corso del 2017**: in assenza di una certificazione reddituale annuale del 2017, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente si intende sussistente nell'anno in corso qualora, al momento della presentazione della domanda al Comune, il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento incolpevole.

Per il lavoratore autonomo la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistente nell'anno in corso qualora, il reddito imponibile autocertificato, relativo al periodo computato dal 01/01/2017 alla data di cessazione dell'attività, risulti inferiore di almeno il 30% del reddito imponibile fiscalmente dichiarato per il 2016 computato per il medesimo periodo di tempo.

- 3) **malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare** che hanno comportato la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali: le spese, anche relative a precedenti annualità e autocertificate, devono incidere per almeno il 30% sul reddito ISE o sul valore ISEE attestato nel 2017.

## **Art. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**

I richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a. reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000;
- b. atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida; per gli assegnatari di **alloggi sociali** vale la citazione in giudizio per la convalida o, in alternativa, il provvedimento di risoluzione dell'atto di concessione amministrativa da parte dell'Ente gestore;
- c. contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo (anche antecedente al 2017) regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e **residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno al momento dell'atto di citazione**;
- d. cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, regolare titolo di soggiorno;
- e. non titolarità da parte del richiedente, o altro componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, **nella provincia di residenza**, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Tutti i requisiti richiesti si intendono riferiti all'anno 2017

Costituisce **criterio preferenziale** per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

**Il nucleo familiare** che occorre considerare è quello del richiedente **così come risulta composto anagraficamente** al momento dell'atto di citazione.

## **Art. 3 – CONTRIBUTI CONCEDIBILI**

Per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, al richiedente è concesso un contributo fino a € 12.000,00, comprensivi della morosità e dell'eventuale pagamento, anche in forma anticipata, delle mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, secondo le destinazioni di cui al successivo art. 4.

L'ammontare della morosità è indicata nell'atto di citazione e comprende i canoni ed eventuali spese condominiali. Nel caso di accordo con il proprietario, la morosità sarà costituita da quella maturata, indicata eventualmente nel verbale di udienza o nello stesso accordo sottoscritto da entrambe le parti anche presso i competenti uffici comunali

In caso di accordo con il proprietario dell'alloggio, il contributo andrà a sanare la morosità pregressa **per evitare lo sfratto o a ristorare il proprietario dell'alloggio per differire lo sfratto**. Nel caso in cui il soggetto non occupi più l'alloggio oggetto di sfratto, perché già sfrattato dal proprietario o perché l'abbia volontariamente lasciato, il contributo sarà costituito da un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione finalizzato a **mitigare il disagio del "passaggio da casa a casa"**.

Nel caso in cui venga sottoscritto un nuovo contratto a canone concordato, il contributo sarà costituito altresì dal pagamento, anche in forma anticipata, delle relative mensilità **per un massimo di 12 mesi**.

Non saranno ammesse a contributo, o saranno ricondotte ai valori adeguati, richieste per importi non congrui o non giustificati dai valori derivanti dal contratto o dal procedimento di sfratto.

#### **Art. 4 - DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi sono destinati:

- a) fino a un massimo di **€ 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole** accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale **rinuncia all'esecuzione** del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di **€ 6.000,00 a ristorare** i canoni corrispondenti alle **mensilità di differimento** qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile **per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione** abilitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione.
- d) ad assicurare il **versamento di un numero di mensilità, per un massimo di 12 mesi**, relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a **canone concordato** fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Le ipotesi a), b) e c) possono combinarsi con la d) garantendo così all'inquilino di poter sottoscrivere in ogni caso un nuovo contratto a canone concordato con il medesimo proprietario o con uno nuovo. In particolare l'ipotesi a) è combinabile con la d), anche nel caso in cui il periodo residuo del contratto in essere sia inferiore ai 2 anni.

#### **ART. 5 – Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi e scadenze.**

I contributi di cui al presente avviso pubblico non sono cumulabili con contributi, concessi per gli stessi fini e nello stesso periodo di tempo, provenienti da programmi di intervento simili.

**Si evidenzia**, comunque, che i contributi del Fondo sostegno affitti ex L. 431/1998 e i contributi del Fondo morosi incolpevoli hanno **ratio** differenti. Infatti con il primo contributo si rimborsa una quota della spesa già sostenuta, mentre il secondo presuppone il mancato pagamento dell'affitto. Pertanto, qualora nel corso dell'anno 2017 dovessero verificarsi in capo allo stesso soggetto entrambe le condizioni, a coloro che dimostrano di avere i requisiti richiesti per accedere alle due tipologie di contributo citate, potranno essere concessi entrambi i contributi, ma per periodi differenti dello stesso anno.

#### **Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione deve essere compilata **unicamente sul modulo allegato al presente avviso (allegato "A") appositamente predisposto dal Comune di Decimomannu**.

**Il modulo** è disponibile presso l'ingresso del palazzo comunale, piazza Municipio 1 o sul sito internet del Comune [www.comune.decimomannu.ca.it](http://www.comune.decimomannu.ca.it), nell'home page e in Amministrazione trasparente – sezione sovvenzioni, contributi, sussidi economici, sottosezione criteri e modalità.

Alla domanda di contributo dovrà essere **obbligatoriamente allegata, PENA L'ESCLUSIONE**, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di identità del dichiarante (in corso di validità) e copia del codice fiscale;
2. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato ed eventuale copia della ricevuta di versamento per il rinnovo della registrazione, relativo all'alloggio oggetto dell'intimazione di sfratto;
3. Copia dell'atto (del competente Tribunale) di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida (**emesso nel 2017**);
4. Attestazione I.S.E.E. 2017;
5. Carta di soggiorno (**per i soli cittadini residenti extracomunitari**);
6. Documentazione relativa al reddito percepito nel periodo precedente al verificarsi della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale;
7. Ai fini della dimostrazione della morosità incolpevole, **dovrà essere allegata** copia della documentazione che comprova la riduzione della capacità reddituale del nucleo riconducibile alle cause elencate all'art. 1 del presente avviso (licenziamento, riduzione orario di lavoro, mancato rinnovo di contratto, cassa integrazione, cessazione attività quale libero professionista o titolare di impresa registrata, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare);
8. Documentazione attestante la eventuale presenza di almeno un componente all'interno del nucleo familiare che si trovi in condizione di invalidità accertata per almeno il 74% (certificato ASL), ovvero che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.
9. Ogni altra documentazione che il richiedente ritenga necessario produrre a corredo della domanda.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio amministrativo del Servizio sociale (1° piano – tel 070 9667036).

Le domande finalizzate ad ottenere il contributo dovranno essere presentate, **entro il termine perentorio del 19 gennaio 2018 ore 11.00**, all'**Ufficio Protocollo** di questo Comune – Piazza Municipio 1, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 16.30 o, in alternativa, **spedite a mezzo raccomandata A.R.** al Comune di Decimomannu - P.zza Municipio 1 - 09033 Decimomannu – o **trasmesse tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo [protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it)

Le domande spedite o consegnate dopo la data del 19 gennaio 2018, **non saranno prese in considerazione**.

In caso di spedizione a mezzo di raccomandata A.R., al fine della determinazione della data d'inoltrò farà fede il timbro postale di spedizione.

L'Amministrazione comunale non risponde dello smarrimento o di altri disguidi in caso di domanda inviata per posta.

## **ART. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Le domande incomplete e/o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione dell'elenco.

Saranno inoltre escluse le domande:

- pervenute o spedite oltre il termine stabilito;
- non redatte sull'apposito modello di domanda;
- non debitamente firmate;
- non corredate dal documento di riconoscimento.

## **Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE ELENCO**

Il Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute entro i termini, verificandone la completezza e la regolarità e redigendo poi un elenco formulato nel rispetto dei requisiti di preferenza indicati all'art.2 del presente avviso.

L'elenco approvato con determinazione del Responsabile del 1° Settore è pubblicato, nel rispetto della normativa sulla privacy, nell'albo pretorio on line del Comune sul sito internet del Comune [www.comune.decimomannu.ca.it](http://www.comune.decimomannu.ca.it) per 15 giorni consecutivi a far data dal 31/01/2018.

Nel caso in cui i fondi assegnati dalla Regione fossero insufficienti a liquidare il contributo a tutti gli ammessi, il richiedente, anche se ammesso al contributo, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Decimomannu.

## **Art. 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Comune provvede all'erogazione del contributo a seguito di accreditamento, da parte della R.A.S., del relativo finanziamento.

Nel caso di risorse inferiori al fabbisogno rappresentato, i contributi verranno concessi sulla base delle modalità stabilite dalla R.A.S.

## **ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI**

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000 verifiche sulla veridicità dei dati dichiarati anche con controllo a campione su un numero pari ad almeno il 10% delle domande pervenute.

A norma degli artt. 75 e 76 DPR 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, l'Amministrazione comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

L'Amministrazione comunale provvederà altresì a verificare che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili, fatto salvo quanto evidenziato all'art. 5 del presente avviso.

## **ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau, Responsabile del 1° Settore - Servizi socio-assistenziali del Comune di Decimomannu.

## **ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del DLgs 196/2003 i dati raccolti nell'ambito del procedimento di cui al presente bando potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, istruttore del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari di eventuali comunicazioni e pubblicità previste dalle leggi in materia.

I dati raccolti, verranno trattati mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

## **ART. 13 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento al D.L. 31/08/2013 n. 102 art. 6 c. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/10/2013 n. 124, al D.L. 28/03/2014 n. 47, convertito nella L. 25/05/2014 n. 80, al Decreto interministeriale del 1/08/2017, al Decreto interministeriale del 30/03/2016, alla L.R. n. 5/2016 (Legge di stabilità 2017) – art. 1, alla L.R. n. 6/2016 (Bilancio di previsione 2017-2019) – art. 3 c. 1 – allegato 1 al documento tecnico di accompagnamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/34 del 17/10/2017.

Decimomannu, 09/11/2017

Il Responsabile del 1° Settore  
F.to Dott.ssa Donatella Garau

Il presente documento firmato in originale è depositato agli atti dell'Ufficio Servizi sociali.